

COMBUSTIBILI

Sale del 50% il mercato del carbone

■ Cresce il mercato italiano del carbone: secondo Andrea Clavarino, presidente dell'Assocarboni, l'anno scorso la "fattura" spesa dall'Italia per approvvigionarsi di questo combustibile è salita da 1,9 a 2,9 miliardi di euro (il 50%). Diversi i motivi di questo andamento: in parte ciò è dovuto - emerge dalla relazione che Clavarino presenta oggi all'assemblea dell'Assocarboni - all'aumento dei prezzi internazionali della materia prima, ma in parte ha contribuito un ruolo più importante che questo combustibile sta ottenendo soprattutto nel settore delle centrali elettriche.

Pochi mesi fa l'Enel ha avviato la nuova grande centrale di Torre Valdaliga (Civitavecchia), mentre «l'Eon, subentrata a Endesa, ha in corso di autorizzazione le richieste per il potenziamento della centrale di Fiume Santo, tramite la realizzazione di un nuovo gruppo a carbone da 410 megawatt» e «Tirreno Power ha fatto istanza per la costruzione e l'esercizio di una nuova unità a carbone da 460 megawatt», ricorda la relazione dell'Assocarboni.

Le importazioni italiane sono pari a 16,7 milioni per il carbone "da vapore", l'import di carbone metallurgico a 7,45 milioni e il petcoke da cementeria a 2,5 milioni di tonnellate.

